

Amico carissimo

Torino 21. di ghere 1855.

La mia temporanea assenza da Torino è stata la
causa per cui non vi ho scritto: però mentre avete
ragione di legnarvi di me, compatirete, nella solita
vostre bontà, ad un uomo in troppe cose occupato.
Le tavole della flora di Novate son tutte incise.
Una è stata e ora è possibile staccar quelle che
sonvi tralasciate, perche' trovansi interposte
a quelle incise, e l'originale di queste, dove
secondo il Regolamento, rimaner negli
archivi accademici. Fra breve si porrà
mano alla stampa del testo: la qual stampa
se è stata sin qui ritardata egli è perche'
il prof. Eugenio Simonada dal Vaglio al
giorno d'oggi fa quasi sempre ammollato:
or poi, dopo sei nuovi calapsi, sta meglio ed

oggi comincerà a rimanersi seduto in letto.
Siate sicuro che al più presto possibile l'intera
memoria vostra sarà comperta. Ne desiderate
copie a parte oltre le 24 che da l'Accademia?
fattemene una per lettera, seppur già, come
parmi, ma ne avete scritte al professore
Simonda.

anche al signor professore Mapalongo vado
debitore di risposta: gli scriverò più tardi.
Vogliate intanto ringraziarlo per me
del 10 volume speditomi dei Licheni italiani.
e vogliate pregarlo ad indicarmi come e per
qual via devo mandargliene il prezzo.
gli manderò volentieri Licheni di Sardegna
se avessi tempo a metterli in disposizione.
Lo proporrò a mio corrispondente dell'
Accademia nostra. Se ha in pronto il 20
volume pregatelo a mandarmelo e ad indi-
carci il prezzo anche di questo amico che lo

paghi subito al primo. Ditefi non essere
necessario che affranchi, e soggiungete non
esservi botanici, ch'io sappia, farsi in
Corigia ed in Sardegna i quali facciano
ed abbiano fatte collezione di Licheni.

Confermate ad esser insano verso di me e tenete
per fermo che se vado a rilento nello
scrivere egli è sol perché' son aggravato
da occupazioni, cheppur desidero e desidererò
ognor di potervi al fatto rimembrar come
si rita di cuore

affezionatissimo amico
G. Moris

Dicerto nel 1856 un'incisione
la stampa del 30 volume della
flora sarda.